

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- **VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;
- **VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- **VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo:
- **VISTO** il comma 6 dell'articolo 51 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, riguardanti disposizioni in materia di "Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale";
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- **VISTO** il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 29 Dicembre 2017 n. 19 che autorizza ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2018, e comunque non oltre il 31 marzo 2018, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2018 nel bilancio di previsione definitivamente approvato per il triennio 2017-2019, di cui alla legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 11 dell'1.02.2018 recante "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Stima delle entrate e delle spese vincolate al 31 dicembre 2017";
- VISTO l'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n.67 che autorizza l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico;
- **VISTO** l'articolo 3-ter, comma 6, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito con modificazioni dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, recante "interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri";
- VISTA la delibera Cipe dell' 8 marzo 2013, n. 16 che assegna le risorse, di cui al piano di investimenti ex art. 20 della L. 67/88, in favore degli interventi per l'adeguamento a norma degli impianti antincendio e per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari(O.P.G.);
- VISTE le note prot. nn. 22061 e 22062 del 15/3/2018 con le quali il Servizio 3 "Gestione degli Investimenti" del Dipartimento Pianificazione Strategica Assessorato regionale della Salute, chiede la riproduzione della somma complessiva €. 26.143.864,52 in economia nel bilancio della Regione sul capitolo 812010 alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017:

- VISTE le note prot. nn. 14176 e 14187 del 22/3/2018 con le quali la Ragioneria Centrale competente, trasmette le suindicate note, corredate del prescritto parere favorevole;
- VISTI i DDS n. 1818 e 1816 del 19 settembre 2017 con i quali il Servizio 3 "Gestione degli Investimenti" del Dipartimento Pianificazione Strategica - accerta nel capitolo di entrata 4722 capo 21 le assegnazioni dello Stato rispettivamente di €. 7.367.035.68 per l'esecuzione degli interventi per l'adeguamento a norma degli impianti antincendio e di €. 18.776.828,84 per la realizzazione di strutture degli ospedali psichiatrici giudiziari.
- TENUTO CONTO che, nell'esercizio 2017, con D.R.G. n. 2787 del 20.12.2017 la Ragioneria Generale della Regione ha apportato nel bilancio della Regione le variazioni richieste dal Dipartimento Pianificazione Strategica Servizio 3 "Gestione degli Investimenti" nel capitolo di entrata 4722 e nel capitolo di spesa 812010 per gli importi rispettivamente suindicati;
- CONSIDERATO che il Dipartimento Pianificazione Strategica Assessorato regionale della Salute, entro il 31.12.2017 non ha provveduto ad impegnare le somme nello specifico capitolo di spesa, in applicazione di cui al D.lgs. n. 118/2011;
- CONSIDERATO che "In vigenza di esercizio a gestione provvisoria non è previsto il controllo sullo stanziamento di cassa" come prescritto nel paragrafo 11.9 Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i;
- RAVVISATA, pertanto, la necessità di iscrivere al capitolo 812010 la somma complessiva di euro 26.143.864,52 in aumento alla dotazione di competenza, con la contemporanea applicazione di pari importo dell'avanzo finanziario relativo ai fondi non regionali di parte conto capitale;
- RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018, le opportune variazioni;

DECRETA Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 187/2017 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

ESERCIZIO 2018 **COMPETENZA** ______

ENTRATA

AVANZO FINANZIARIO

0008 Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte conto capitale + 26.143.864,52

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale della Pianificazione Strategica

MISSIONE 13 - Tutela della Salute

PROGRAMMA 5 - Servizio sanitario regionale – investimenti sanitari

Titolo 2 - Spese in c/capitale

MacroAggregato 2.03 - Contributi agli investimenti

Missione 13 – Programma 5

+ 26.143.864.52

capitolo 812010 + 26.143.864,52

Finanziamento di progetti relativi al programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico.

Codice Finanziario U. 2.03.01.02.000

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, e successive modifiche ed integrazioni. Palermo, 30 marzo 2018

IL RAGIONIERE GENERALE

f.to Bologna

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Gloria Giglio f.to

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO f.to M. Salvatrice Lapunzina